

Villa Contarini - Fondazione G.E.Ghirardi / Piazzola sul Brenta (Pd)



# LE FORESTE REGIONALI DEL VENETO: laboratori di innovazione e motori di sviluppo territoriale LUNEDÌ 12 DICEMBRE 2011

Il 2011 è stato dichiarato dall'ONU "Anno Internazionale delle Foreste". In tutta la Regione si sono susseguite manifestazioni per ricordare come le foreste siano essenziali per la vita di ogni comunità.

Nel vasto scenario delle foreste del Veneto, le Foreste Demaniali Regionali, le foreste di tutti i veneti, svolgono un ruolo assolutamente speciale: quello di essere laboratori di innovazione e motori di sviluppo per le comunità locali.

Veneto Agricoltura, in collaborazione con la Regione del Veneto e la Fondazione Ghirardi, hanno deciso di chiudere l'Anno Internazionale delle Foreste con un evento che presenta lo straordinario patrimonio costituito dalle Foreste Demaniali Regionali, enfatizzandone le principali funzioni.

In 100 anni di storia, le Foreste Demaniali Regionali hanno svolto ruoli e funzioni diverse: da "miniera di legname" ad "ammortizzatore sociale"; da presidio contro il dissesto idrogeologico a spazio per le attività turistico-ricreative; da scrigno della biodiversità a "pozzo di carbonio"; in ogni epoca le Foreste Demaniali Regionali sono state rilevanti per la nostra comunità che vi ha sempre dedicato grande attenzione ed ingenti risorse.

Di tutto ciò parleranno sia i gestori diretti che personalità del mondo scientifico, industriale, culturale che si sono distinte per l'originalità delle loro iniziative.

Nuovi scenari si aprono all'orizzonte per le Foreste Demaniali Regionali alla fine del 2011; tra questi verranno sottolineati il ruolo di incubatoio per la ri-nascita dei Consorzi Forestali e l'opportunità di valorizzare le diverse funzioni svolte dalle foreste in una manifestazione fieristica di ampio respiro.

**COORDINA:** Antonio Brunori, giornalista e segretario nazionale PEFC

## 09.30 SALUTO INTRODUTTIVO

Dino Cavinato, Fondazione G.E. Ghirardi

Paolo Pizzolato, Amministratore Unico

## 09.45 100 ANNI DI STORIA DELLE FORESTE DEMANIALI DEL VENETO

Giustino Mezzalana

## LA PRODUZIONE

### 10.00 LA FORESTA DEL CANSIGLIO: EVOLUZIONE DELLA GESTIONE SELVICOLTURALE E DELLE UTILIZZAZIONI FORESTALI

Massimiliano Fontanive

### 10.15 CONTRATTI DI VENDITA PLURIENNALI: "ASSI DEL CANSIGLIO", ESPRESSIONE DEL BINOMIO PRODOTTO / TERRITORIO

Patrizio Dei Tos

## LA DIFESA DEL SUOLO

### 10.30 LA FORESTA DI GIAZZA: UNA STORIA ESEMPLARE DI DIFESA DALLE ALLUVIONI

Giovanni Bertazzon

## LA RICREAZIONE

### 10.45 LA FORESTA DEL MONTE BALDO : TRA NATURA, TURISMO E BENESSERE

Paola Berto

## 11.00 LE FORESTE E IL MITO DEL TURISMO ECOLOGICO E SOSTENIBILE

Romano Toppan

## LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

### 11.15 LE RISERVE NATURALI LITORANEE: BOSCO NORDIO E PINETA DI VALLE VECCHIA - Federico Vianello

### 11.30 RETE NATURA 2000 E FORESTE: UNA SFIDA PER IL FUTURO Michele Cassol

## FORESTE MULTIFUNZIONALI E PIANIFICAZIONE

### 11.45 ASPETTI GESTIONALI DELLA MULTIFUNZIONALITÀ DELLE FORESTE REGIONALI NEL QUADRO DELLA PIANIFICAZIONE INTEGRATA Orazio Andrich

## NUOVI SCENARI

### 12.00 I CONSORZI FORESTALI: UNO STRUMENTO DI GESTIONE DA RISCOPRIRE NELLA REGIONE VENETO - Mauro Viti

### 12.15 DALL'ANNO INTERNAZIONALE DELLE FORESTE ALLA FESTA DELLA FORESTA Oscar De Bona

## 12.30 CONCLUSIONI

## 13.00 BUFFET OFFERTO DA ITLAS LABORLEGNO

In collaborazione con:

**ITLAS**  
PAVIMENTI IN LEGNO

Assi del Consiglio

Con il patrocinio di:



Regione del Veneto Provincia di Padova Città di Piazzola sul Brenta

## PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI:

Cristina Patron - 049.82939812

cristina.patron@venetoagricoltura.org

Giorgia Zane - 338.8801040

carbostop@venetoagricoltura.org

# VILLA CONTARINI - FONDAZIONE G.E.GHIRARDI PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)



Tra le più famose Ville nel dominio della Repubblica di San Marco, Villa Contarini a Piazzola sul Brenta, “per ricchezza architettonica, per larghezza di spazi nell’amplissima distesa di parchi e di acque in una concezione unitaria e grandiosa di tutto l’assieme, può essere paragonata ad una vera e propria Reggia” (Guido Perocco). Il corpo centrale palladiano dell’edificio monumentale venne costruito alla metà del 1500 mantenendo il basamento e la parte sotterranea di un precedente castello medioevale.

Le espansioni laterali sono il risultato di ampliamenti avvenuti nel corso del 1600, sotto l’influsso delle idee di ricchezza e teatralità del barocco. A conferire imponenza all’insieme non solo è la villa vera e propria con i suoi quasi 200

metri di fronte, ma anche l’antistante grande piazza chiusa ad emiciclo da un corso di fabbrica a destinazione abitativa appoggiato sulle gigantesche colonne di un porticato monumentale.

Detto corpo era stato originariamente destinato anche ad ospitare educande al canto, alla musica ed alla recitazione ed una stamperia specializzata nelle edizioni di musica e di libretti d’opera. Fra di essi quelli contenuti nel volume “l’Orologio del Piacere” a cura di F.M Piccioli (1685). Alle terrazze sovrastanti il porticato della piazza si può oggi accedere percorrendo il camminamento situato sulla copertura di una estensione della Villa completata nel 1680 per volere del procuratore della Serenissima Marco Contarini.

All’epoca della costruzione il suo interno era costituito da un altissimo salone lungo 80 metri allora descritto quale “sala de’ Prencipi”. Essa consentiva agli ospiti il passaggio dalla Villa direttamente a due grandi teatri contigui al porticato della piazza.

L’Auditorio e l’originale Sala della Musica detta “della chitarra rovesciata”, per la sua particolare forma che regala eccezionali qualità acustiche, accolgono ed introducono l’ospite alla visita delle numerose stanze della villa. Tra le più note: la Sala da Ballo o degli stucchi, la Sala del Bacchanale con affreschi di scuola di G. Romano, la Galleria delle Conchiglie, la Biblioteca, la Sala degli Specchi e la Sala dell’Altalena, dal soffitto raffigurante una giovane e sorridente fanciulla dipinta da Pietro Pajetta (1845-1911), designata a Sala di Rappresentanza.

## **Fondazione G.E. Ghirardi ONLUS**

*Nel 1969 Villa Contarini venne acquistata da Giordano Emilio Ghirardi (1898-1990), docente universitario di Fisiologia Umana e fondatore di un’industria farmaceutica. Egli si assumeva l’oneroso impegno di dare inizio alle necessarie opere di restauro dell’edificio e del suo parco, sottraendolo al grave stato di degrado verificatosi dopo che la famiglia Camerini ne aveva lasciata la proprietà.*

*Nel 1970, restituita al suo antico splendore, la Villa e il suo parco venivano aperti per la prima volta al pubblico e ad eventi scientifici e culturali, nazionali ed internazionali.*

*Nel 1986, quale ulteriore prova del suo impegno sociale nel campo della ricerca medica e in sintonia con la notorietà degli avvenimenti culturali ospitati nella villa nei due decenni precedenti, G.E. Ghirardi dava vita alla **Fondazione Giordano Emilio Ghirardi Onlus**, istituzione senza fini di lucro che accoglie e promuove avvenimenti culturali e iniziative di utilità sociale collaborando con istituzioni nazionali ed internazionali. I suoi scopi sono sia la ricerca e l’informazione sulla salute e la prevenzione, con particolare attenzione alle malattie degenerative e al cancro, sia la valorizzazione del patrimonio monumentale e culturale della Villa di Piazzola sul Brenta.*

*Il 12 maggio 2005 l’intero complesso è stato acquisito dalla Regione Veneto. L’immobile, così divenuto patrimonio pubblico, per esplicito accordo tra le parti, è stato denominato “Villa Contarini - Fondazione G. E. Ghirardi”. La cessione prevede l’impiego dell’Edificio Monumentale per eventi culturali e scientifici, definiti da un accordo di programma trentennale con la Fondazione G.E. Ghirardi ONLUS, precedente proprietaria.*



**Villa Contarini**  
FONDAZIONE G.E.GHIRARDI

## **FONDAZIONE G.E.GHIRARDI ONLUS**

Via L. Camerini, 1 - Piazzola Sul Brenta (Pd)

Tel. 049 5591717 - Fax 049 9619182

E-mail: [contar@tin.it](mailto:contar@tin.it)

[www.villacontarini.com](http://www.villacontarini.com)